



# Rassegna Stampa

di Lunedì 27 maggio 2024

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
1+6	Cronache Lucane	27/05/2024	<i>Invasi l'acqua che non c'e'</i>	3
1+4	La Nuova Sardegna	27/05/2024	<i>Emergenza acqua in Baronia Vertice tra Todde e i sindaci</i>	5
29	L'Edicola del Sud	27/05/2024	<i>L'Italia ospitera' il primo forum euromediterraneo dell'acqua</i>	7
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	Agricolae.eu	27/05/2024	<i>Siccita': Coldiretti, domani 28/5 migliaia di agricoltori in piazza a Palermo</i>	8
	Arezzo24.net	27/05/2024	<i>Distretti irrigui e opere idrauliche aule a cielo aperto Ar24Tv</i>	9
	Calciocasteddu.it	27/05/2024	<i>Siccita' in Sardegna: incontro a Cagliari per affrontare l'emergenza idrica</i>	11
	Casertanews.it	27/05/2024	<i>Tour con 150 bike lungo i Regi Lagni: ultima tappa a Carditello</i>	14
	Fidest.wordpress.com	27/05/2024	<i>In Italia il Forum Euromediterraneo sull'Acqua del 2026</i>	16
	Gazzettadellemlia.it	27/05/2024	<i>Il Consorzio di Bonifica celebra i primi 90 anni della diga di Mignano insieme alla scuola elementar</i>	17
	Ilgerme.it	27/05/2024	<i>Il Consorzio di Bonifica Interno approva il bilancio. Presentato il programma di azioni 2024</i>	22
	Ilmattinoquotidiano.it	27/05/2024	<i>Coldiretti Basilicata chiede un tavolo emergenziale per la siccita': «Danni alle colture e crisi idr</i>	23
	Ilrestodelcarlino.it	27/05/2024	<i>Il valore dell'acqua. Premio alla Scientifico</i>	24
	Luccaindiretta.it	27/05/2024	<i>Apri la stagione irrigua nella Piana di Lucca</i>	27
	Orvietonews.it	27/05/2024	<i>Esperti a confronto sul tema dell'ambiente e del territorio della bonifica</i>	28
	Osservatoreitalia.eu	27/05/2024	<i>Dighe in Italia, partito il Dam Day: Un evento per promuovere la conoscenza e l'importanza di queste</i>	30
	Polesine24.it	27/05/2024	<i>Il liston diventa un'enorme mappa del Polesine</i>	33

# DIGHE A SECCO Dal settore agricoltura reiterata la richiesta di un tavolo d'emergenza

# Invasi, l'acqua che non c'è

diga	DISPONIBILITÀ IDRICHE				
	24 Maggio 2023		24 Maggio 2024		differenza volumi (mc)
	volume invasato netto(mc)	quota livello invaso(m.s.l.m.)	volume invasato netto(mc)	quota livello invaso(m.s.l.m.)	
Monte Cotugno	287.340.000	241.21	186.276.000	233.34	-101.064.000
Pertusillo	109.286.000	526.84	101.625.000	525.69	-7.661.000
San Giuliano	71.834.160	100.14	24.521.239	93.86	-47.312.921
Camastra	8.747.593	524.01	9.282.627	524.51	535.034
Basentello	8.660.503	262.11	4.391.069	259.87	-4.269.434
Gannano	1.483.000	097.10	311.000	093.90	-1.172.000



Servizio a pagina 6

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

Il messaggio rivolto in una lettera al presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi, e all'assessore uscente Galella

# Allarme siccità, la Coldiretti chiede un tavolo d'emergenza

**POTENZA** L'istituzione di un tavolo emergenziale straordinario con la presenza di tutti gli enti interessati. E' la richiesta della Coldiretti Basilicata rivolta, in una lettera, al presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi, e all'assessore all'Agricoltura, Alessandro Galella. «I cambiamenti climatici con connessa grave crisi idrica che attanagliano tutta la nostra penisola sono ormai costantemente e quotidianamente argomento di cronaca - evidenzia il presidente dell'organizzazione agricola, Antonio Pessolani, per il quale - è altrettanto evidente la drammaticità che tali eventi calamitosi hanno ormai provocato alle nostre colture cerealicole e foraggere per gli allevamenti zootecnici. Tali danni ormai sono irrecuperabili, dal punto di vista del ciclo biologico delle stesse



Antonio Pessolani

colture, per cui, per essi, si rende necessario attivare le iniziative per il riconoscimento dello stato di calamità attraverso gli organi competenti al fine di determinare soglie di compensazioni economiche per gli agricoltori». A parere di Pessolani «permangono però ad oggi, rischi concreti e preoccupanti per le colture intensive ancora in atto e per gli impianti arborei, che dovranno essere valutati e sicuramente scongiurati. Tale attivi-

diga	DISPONIBILITÀ IDRICHE					
	24 Maggio 2023		24 Maggio 2024			
	volume invasato netto(mc)	quota livello invasato(m.s.l.m.)	volume invasato netto(mc)	quota livello invasato(m.s.l.m.)	pioggia (mm)	differenza volumi (mc)
Monte Cotugno	287.340.000	241.21	186.276.000	233.34	0.00	-101.064.000
Pertusillo	109.286.000	526.84	101.625.000	525.69	0.00	-7.661.000
San Giuliano	71.834.160	100.14	24.521.239	93.86	0.00	-47.312.921
Camastra	8.747.593	524.01	9.282.627	524.51	0.00	535.034
Basentello	8.660.503	262.11	4.391.069	259.87	0.00	-4.269.434
Gannano	1.483.000	097.10	311.000	093.90	00.00	-1.172.000

tà agricola in atto nelle zone agronomiche di pregio della nostra regione non può essere abbandonata e gestita con condizioni di ordinarietà, ma necessità di azioni incisive e straordinarie con la regia in primis dell'autorevolezza della Presidenza della Giunta regionale». In particolare per il presidente della Coldiretti lucana è necessario «porre in essere tutte le attività di ricognizione, monitoraggio e gestione della risorsa idrica disponibile nei nostri invasi; coordinare e gestire insieme al Consorzio di Bonifica della Basilicata, (che ricordiamo essere unico interlocutore, esecutore e detentore, delle esigenze idriche delle varie colture nelle diverse aree territoriali) i volumi di risorsa che ad oggi si rendessero disponibili». Nella lettera Pessolani ricorda che «l'agricoltura è settore primario e come tale de-

ve essere riconosciuto anche nell'eventuale scala di priorità che dovesse rendersi necessaria. Rimarchiamo inoltre che si rende necessario affrontare congiuntamente alla Coldiretti ed a stretto giro, il tema degli invasi esistenti e della loro ritardata manutenzione nonostante le risorse messe a disposizione sia dal Governo nazionale che dalla stessa Regione. È impensabile ed inammissibile che, nonostante le ormai annuali situazioni emergenziali e nonostante la disponibilità delle risorse economiche necessarie per l'esecuzione delle attività tecniche e manutentive necessarie per consentire l'accumulo di maggiore risorsa idrica negli invasi, le attività o non sono neanche iniziate o viaggiano a rilento costringendo il mondo agricolo lucano ad un contesto di perenne precarietà ed incertezza cir-

ca la disponibilità della risorsa. E pensare che se gli invasi esistenti ove fossero portati ad un regime di ordinarietà riuscirebbero a garantire alla Basilicata ed alle stesse regioni contermini risorsa idrica sufficiente per attraversare, senza problemi, anche più di una stagione di carenza idrica». In conclusione, per Pessolani «è arrivato il tempo di uscire fuori dalle trincee ideali, da parte delle istituzioni ai vari livelli, e affrontare le tematiche con pragmaticità e con soluzioni concrete e di immediato beneficio per il mondo agricolo. La Coldiretti da anni ha posto il tema degli invasi e della necessità di accumulo della risorsa al centro della propria agenda ideando e promuovendo il 'piano invasi', sebbene lo stesso non abbia ancora trovato la giusta attenzione da parte dei diversi livelli decisionali».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

# Emergenza acqua in Baronia Vertice tra Todde e i sindaci

Sul tavolo due proposte: l'uso dei pozzi e dei dissalatori

I sindaci di San Teodoro, Budoni, Siniscola, Posada e Torpè incontreranno Alessandra Todde per fare il punto dell'emergenza acqua. Al vertice partecipano anche i vertici di Egas, Abbanoa e dei consorzi di bonifica. Sul tavolo due proposte: lo sfruttamento dei pozzi, e la creazione di dissalatori.

► **Zoccheddu** a pag. 7



Contiamo sull'aiuto della presidente per poter agire in condizione di estrema urgenza



In alto un gregge di pecore si abbevera da una pozzanghera. In Baronia è stata sospesa la distribuzione dell'acqua per usi non potabili.



Il sindaco di Budoni  
**Antonio Addis**

**Le piogge cadute negli ultimi giorni non hanno portato alcun beneficio agli invasi del territorio**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

# Baronia stritolata dalla **siccità** vertice in Regione con Todde

Oggi pomeriggio i sindaci **a Cagliari** per discutere le strategie contro l'emergenza Addis, Budoni: «Pozzi o dissalatori per produrre l'acqua potabile che manca»

di **Claudio Zoccheddu**

**Sassari** Le piogge degli ultimi giorni non hanno portato alcun ristoro ai bacini della Baronia e l'emergenza è l'unica certezza di una situazione che peggiora ogni ora che passa. Per questo motivo, ieri, i sindaci dei comuni costretti a fare i conti con la siccità si sono incontrati e hanno messo in agenda soluzioni e strategie studiate per cercare perlomeno di limitare i danni. Il primo punto all'ordine del giorno è l'incontro con la presidente della Regione, Alessandra Todde per fare il punto sulla situazione. Al vertice dovrebbero partecipare anche i vertici di Egas, Abbanoa e dei consorzi di bonifica che troveranno sul tavolo le due propo-

**Vertice in Regione** Oggi pomeriggio alle 15, in viale Trento, i sindaci di San Teodoro, Budoni, Siniscola, Posada e Torpè incontreranno Alessandra Todde per fare il punto sulla situazione. Al vertice dovrebbero partecipare anche i vertici di Egas, Abbanoa e dei consorzi di bonifica che troveranno sul tavolo le due propo-

ste che arrivano direttamente dalla Baronia. La prima prevede lo sfruttamento dei pozzi, esistenti ma anche da realizzare, la cui produzione verrebbe collegata ai potabilizzatori. L'altra proposta prevede l'uso dell'acqua del mare tramite il filtraggio dei dissalatori che dovrebbero confluire in un'unica vasca di raccolta. Sullo sfondo, poi, inizia a prendere quota un altro problema che ha sicuramente inciso nella complicata gestione della acqua destinata alla Baronia perché, attualmente, esiste una sola condotta che indirizza l'acqua destinata all'uso potabile e quelle che invece viene dirottata per l'irrigazione dei campi. Dunque, gestire l'acqua attualmente disponibile non è affatto facile, in più i consumi stanno aumentando per via dell'arrivo dei primi turisti e della riapertura delle tante seconde case che caratterizzano una parte dell'offerta ricettiva di Baronia e bassa Gallura.

**Sos Budoni** «Speriamo che

la Regione possa affiancarci in questo momento di grande difficoltà – dice il sindaco di Budoni, Antonio Addis –. Chiederemo di poter utilizzare i pozzi per alimentare i potabilizzatori ma ci servirà l'aiuto della Regione che ci dovrebbe firmare le autorizzazioni per agire d'urgenza». Anche i dissalatori sono tornati di moda: «Anche in questo caso con il coordinamento della Regione, ogni comune, ma lo si potrebbe fare anche in forma associata, utilizzerebbe un dissalatore per convogliare l'acqua del mare già trattata in una vasca di raccolta collegata alla rete idrica. Questa sono le nostre proposte – conferma Addis – ma ovviamente siamo pronti ad ascoltare quello che ci verrà proposto e siamo aperti ad ogni tipo di soluzione». E non potrebbe essere altrimenti in un territorio che, il 27 maggio, non ha alcuna garanzia sulla distribuzio-

ne dell'acqua potabile e inizia a contare le zone che sono già escluse dal "giro" dell'acqua. «Gli esperti dicono che la soluzione potrebbe essere quella di calcolare i prelievi dalla diga Maccheronis e di conseguenza gestire l'acqua potabile – dice ancora il sindaco di Budoni –. Adottando questa soluzione il Consorzio di Bonifica della Sardegna dovrebbe chiudere tutte le condotte ad esclusione di quelle che portano l'acqua ad Abbanoa. Ma qui sorge un problema: Budoni ha una parte dell'acqua che arriva dalla diga di Torpè che va ai potabilizzatori di Abbanoa e una parte importante che invece non arriva ai potabilizzatori, ma che viene comunque utilizzata per uso civile. Questa parte serve chi ha i potabilizzatori privati, quindi tutti i villaggi turistici, molte seconde case e circa 25 aziende. Il loro consumo è di oltre 2 mila metri cubi al giorno per l'uso potabile che però, secondo la soluzione prospettata dalla Regione, rimarrebbero senza acqua».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

# L'Italia ospiterà il primo forum euromediterraneo dell'acqua

**È** stata annunciata a Bali, nel corso del decimo World Water Forum, l'assegnazione all'Italia del primo Forum euromediterraneo sull'acqua del 2026, importante momento di confronto verso il prossimo Forum mondiale.

Il riconoscimento premia il lavoro comune, fatto in questo ultimo anno, da Ministeri, Enti Locali, attori del sistema italiano dell'acqua, riuniti nel comitato "One Water", che è riuscito a riportare l'Italia sullo scenario internazionale del confronto sul futuro delle risorse idriche.

"Hanno riconosciuto la qualità delle nostre proposte e la forza di un'iniziativa, che ha visto insieme Governo, enti del settore, Regioni, Comuni ed imprese italiane" afferma la Presi-

dente del Comitato, on.le Maria Spena.

L'annuncio è stato dato nella sessione plenaria sul dialogo interregionale in chiusura del Forum mondiale a Bali ed è stato anticipato nel corso di un workshop tenutosi nel padiglione dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo.

"Il Paese ha dimostrato coesione attorno ad un obiettivo importante: contribuire da protagonisti al confronto su una questione determinante per il futuro dell'umanità come la gestione delle risorse idriche; a tutti va il nostro grazie, cominciando dalla Presidente del Comitato promotore, Maria Spena - commenta Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (AN-

BI).

"L'Italia arriverà all'appuntamento, potendo contare sull'esemplare esperienza d'irrigazione collettiva e sulla costante ricerca nell'ottimizzazione d'uso della risorsa idrica, gestite dal nostro sistema - ha aggiunto Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI. Il miglior consiglio irriguo fornito gratuitamente dal sistema Irriframe e la certificazione volontaria di sostenibilità idrica Goccia Verde sono tasselli di una concreta strategia per contrastare l'ideologia di chi vuole contrapporre ambiente ed agricoltura, dimenticando che quest'ultima non solo è indispensabile fonte della nostra alimentazione, ma è condizione fondamentale per una corretta manutenzione del territorio."

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

## Siccita': Coldiretti, domani 28/5 migliaia di agricoltori in piazza a Palermo

Domani, martedì 28 maggio, migliaia di agricoltori da tutta la Sicilia si mobileranno per una manifestazione organizzata da Coldiretti che si concluderà con un presidio permanente davanti a Palazzo D'Orleans, sede della Presidenza della Regione Siciliana, a Palermo. Il corteo partirà da Piazza Marina dopo il concentramento dei partecipanti previsto a partire dalle ore 7.30. Il grido d'aiuto dell'agricoltura dell'isola che combatte da settimane con animali che muoiono di fame e di sete, campi bruciati dalla siccità, con oltre il 70 per cento di grano e fieno andato perso, ortaggi e frutta secchi, specialità uniche che si perdono per via di tubi fatiscenti che fanno disperdere acqua, arrivata a costare cifre astronomiche. In questi giorni sottolinea Coldiretti stanno arrivando bollette con importi stellari: si parla anche di 32 mila euro per campi sempre più secchi. E del resto i consorzi di bonifica commissariati da oltre 30 anni rappresentano uno dei grandi fallimenti della politica regionale. Anni di emendamenti, riunioni, commissioni che non hanno portato a nulla. Anche gli aiuti indicati dal Governo regionale conclude Coldiretti Sicilia non serviranno se non arriveranno subito che è la parola chiave per salvare il salvabile. Incrementare carte su carte non è un aiuto bensì aumenta le difficoltà di tutti i comparti.

# Arezzo24.net

le notizie che contano...

Lunedì, 27 Maggio 2024

- HOME
- ECONOMIA
- POLITICA
- CRONACA
- SANITÀ
- AMBIENTE
- ATTUALITÀ
- EVENTI E CULTURA
- SPORT

LA REDAZIONE

Home



**VALERIO ROSSI ALBERTINI**  
**UN GAMBERETTO MOSTRERÀ LA VIA**  
 24 maggio, ore 18 **SCOPRI DI PIÙ**

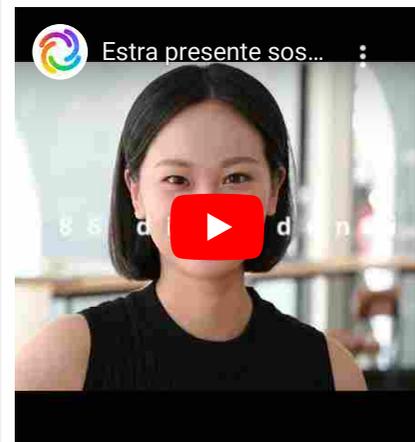
## Distretti irrigui e opere idrauliche aule a cielo aperto Ar24Tv

LUNEDÌ, 27 MAGGIO 2024 09:42. INSERITO IN [AMBIENTE](#)

**Ar24** Scritto da **Redazione Arezzo24**

*Stage formativo, tra irrigazione e difesa del suolo, per i tecnici di domani, studenti di ingegneria dell'Università di Firenze, durante la settimana della bonifica*

“Davanti abbiamo un futuro pieno di sfide”. “Non vediamo l’ora di concludere il percorso di studi per lanciarsi nel mondo del lavoro”. “Non conoscevamo nel dettaglio l’attività svolta dal Consorzio di Bonifica. Oggi abbiamo ci sono state fornite informazioni molto importanti”. “Abbiamo capito che i Consorzi di Bonifica possono offrire sbocchi professionali interessanti”.



**acquisto vicino.com**  
*Vuoi vendere online?*  
**CONFESERCENTI TI AIUTA**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Sono le voci di Gregorio, Amedeo, Daniele, Filippo, alcuni degli studenti della Facoltà di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università degli Studi di Firenze che, insieme alla professoressa Enrica Caporali, hanno partecipato allo stage formativo organizzato dall'Alto Valdarno, in occasione della Settimana della Bonifica.

Fiumi e condotte come aule a cielo aperto hanno accolto gli ingegneri di domani che, dopo un breve incontro nella sede del Consorzio, con la Presidente Serena Stefani e il Direttore Francesco Lisi, hanno potuto scoprire, con l'aiuto dei tecnici consortili, l'attività svolta sul territorio.

Prima tappa, Castiglion Fiorentino, per conoscere da vicino l'intervento che ha portato alla realizzazione del distretto irriguo n.8, fresco di inaugurazione.

La scenografica apertura di un punto di consegna si è trasformata in uno spettacolo che ha permesso agli studenti di toccare con mano come analisi dei bisogni, progettualità e ricerca di soluzioni tecniche possono tradursi in un beneficio prezioso per le imprese agricole del territorio e, indirettamente, per la collettività.

Seconda tappa, Laterina-Pergine Valdarno dove è in fase di ultimazione un importante intervento di ripristino di una difesa spondale sul torrente Oreno. Con operai e macchine al lavoro, i futuri ingegneri hanno avuto modo di verificare l'attività di cantiere e il risultato delle varie fasi dell'opera, dall'intercettazione delle risorse necessarie all'elaborazione del progetto alla sua realizzazione.

"E' importante far toccare con mano agli studenti l'operatività del Consorzio - ha spiegato la professoressa **Enrica Caporali**, docente di costruzioni idrauliche, marittime e idrologia -. E' stimolante far incontrare gli ingegneri di domani con gli ingegneri che sono usciti dalla nostra facoltà e che oggi lavorano presso questo Ente. Ed è stimolante mostrare come si traduce nella pratica la teoria che apprendono in aula. Aggiungo una nota personale. Io vivo in Casentino, quindi, all'interesse professionale, unisco la curiosità che ha ogni cittadino di comprendere il lavoro svolto dal Consorzio sia sul fronte della difesa del suolo che dell'irrigazione".

"Lo sviluppo del Consorzio non può prescindere da un rapporto di collaborazione stretta con il mondo della ricerca e dell'Università. Abbiamo necessità di un costante aggiornamento su tecnologia e innovazione. D'altro canto l'Università per noi rappresenta un "vivaio" da cui attingere per costruire il futuro del nostro ente. Un rapporto reciproco e prezioso che abbiamo voluto suggellare in occasione della Settimana della Bonifica", ha commentato il Direttore Generale **Francesco Lisi**.

"La giornata è stata l'occasione per raccontare agli ingegneri di domani il nostro lavoro e l'importanza della scelta compiuta dalla Regione Toscana che, in modo lungimirante, con la LR n. 79/2012, ha istituito dichiarato tutto il territorio regionale di bonifica. Questa scelta ha portato, a dieci anni di distanza, ad avere un reticolo idrografico curato e vigilato. I Consorzi si occupano della sua manutenzione ordinaria, ma, nel tempo, hanno sviluppato competenze e professionalità anche per segnalare criticità e proporre interventi di natura straordinaria o la realizzazione di nuove opere, indispensabili per fare fronte alle nuove sfide climatiche", ha sottolineato la Presidente **Serena Stefani**.

**MONDADORI**  
**MONDADORI BOOKSTORE**  
**AREZZO**  
 Via Roma 15

**VI ASPETTIAMO!**



**ARTICOLI CORRELATI**



**Cerfone: terapia in corso**  
 Ar24Tv



**I lavori sui fiumi non si fermano: operai acrobati in azione**



**In aula 140 custodi dei fiumi**  
 Ar24Tv



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Dati distribuiti



Sito appartenente al Network

tifosi in rete

ACCEDE

[Home](#)[News](#)[Calcio](#)[mercato](#)[Rubriche](#)[Competizioni](#)[Tifosi](#)

NEWS

# Siccità in Sardegna: incontro a Cagliari per affrontare l'emergenza idrica

La presidente Todde annuncia un tavolo permanente con sindaci e attori chiave per trovare soluzioni immediate The post Siccità in Sardegna: incontro a Cagliari per affrontare l'emergenza idrica appeared first on Cagliari Tomorrow.



di Redazione



27 Maggio 2024



20:48



“C’è stata una presa di coscienza e di responsabilità da parte dei sindaci e di tutti gli attori al tavolo” ha dichiarato la presidente Alessandra Todde a margine del vertice urgente tenutosi a Cagliari. L’incontro, promosso dalla Regione, è stato convocato in risposta all’allarme siccità e alle proteste seguite all’ultima decisione dell’autorità di bacino, che intimava al Consorzio di Bonifica di destinare acqua esclusivamente ai potabilizzatori di Abbona. Tale provvedimento avrebbe escluso dall’approvvigionamento intere frazioni e numerose grandi strutture turistiche.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Alla riunione hanno partecipato i sindaci di Budoni, San Teodoro, Siniscola, Posada e Torpè, insieme ai vertici di Abbanoa, Egas e del Consorzio di Bonifica della Sardegna centrale. “L’effetto positivo della delibera” ha affermato Todde, “è stato quello di accelerare la proposizione di soluzioni e di confrontarsi sull’urgenza della situazione. L’esito di queste tre ore di confronto è che abbiamo deciso di istituire un tavolo permanente, poiché le soluzioni sono molte e gli attori coinvolti sono diversi”.

La situazione è critica: “Rischiando di esaurire l’acqua potabile entro fine luglio se non si interviene” ha avvertito Todde. “Questa situazione va monitorata costantemente”. Le soluzioni proposte includono l’utilizzo di pozzi privati, il monitoraggio delle perdite e un cronoprogramma immediato da parte di Abbanoa. “Tutto questo deve essere coordinato e messo insieme: siamo eredi di una situazione che è stata trascurata per decenni” ha concluso la presidente.

The post [Siccità in Sardegna: incontro a Cagliari per affrontare l'emergenza idrica](#) appeared first on [Cagliari Tomorrow](#).

Articolo originale



### Empoli, la gioia di Corsi: “Felicità incontenibile. Siamo un modello per tutti”

La soddisfazione del presidente dopo la salvezza: “Incontrato tante difficoltà ma adesso godiamoci questo bellissimo...”

di Redazione TifosinRete [Commenta anche tu](#)



### Frosinone, una retrocessione difficile da accettare

I giallazzurri tornano in Serie B dopo una stagione sfortunata e piena di rimpianti...

di Redazione TifosinRete [7 Commenti](#)



### Ballardini: “Il Sassuolo è una struttura importante”

Il tecnico degli emiliani, nonostante la retrocessione, vede comunque una solidità societaria...

di Redazione TifosinRete [Commenta anche tu](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

CULTURA SAN TAMMARO

# Tour con 150 bike lungo i Regi Lagni: ultima tappa a Carditello

L'evento sportivo è stato realizzato dall'associazione sportiva dilettantistica "Normanni Team" in collaborazione con il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno.

Redazione  
27 maggio 2024 10:23



La 'biciclettata' lungo i Regi Lagni

**H**anno partecipato il 26 maggio 2024 - in oltre centocinquanta, di tutte le età, in maggioranza aderenti ad 8 associazioni sportive e hanno pedalato per 16 chilometri nel suggestivo paesaggio nelle campagne tra il real sito di Carditello a San Tammaro e la riva destra dei Regi Lagni. Sono i biker accorsi da tutta la provincia di Caserta e non solo, alla "Seconda Passeggiata in Bicicletta lungo i Canali di Bonifica" organizzata dall'associazione sportiva dilettantistica "Normanni Team" in collaborazione con il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno.

La manifestazione si è inquadrata nel novero delle iniziative della Settimana nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione 2024, che si sta tenendo anche nella provincia di Caserta e che termina oggi, 26 maggio e che ha per tema "L'Acqua ci nutre e dà la vita", scelto dall'Anbi - Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue.

Lucio Sassano, coordinatore dell'Asd Normanni Team ha affermato: "Anche quest'anno abbiamo ripetuto l'esperienza di una passeggiata in un contesto suggestivo, le lussureggianti campagne tra la Reggia di Carditello e i Regi Lagni, raggiunti dopo un breve tratto lungo la provinciale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

tra Carditello e Casaluce; un percorso di 16 chilometri, cinque dei quali lungo il canale borbonico, un momento dedicato anche all'avvistamento dei numerosi uccelli acquatici presenti nell'area: folaghe e germani”.

La passeggiata si è spinta fino a Ponte Annicchino, che ha segnato il rientro verso il real sito borbonico di Carditello. Alla partenza tutti i partecipanti sono stati accolti con una colazione a base di Polacche, tipici dolci aversani. Al termine della manifestazione, il Consorzio ha distribuito otto targhe di partecipazione a ciascuna delle associazioni sportive partecipanti ed è stato possibile consumare una merenda a base di pizze. Una mattinata trascorsa in allegria per grandi e piccini: ai bimbi è stato riservato, come già sperimentato lo scorso anno, un percorso all'interno del real sito.

© Riproduzione riservata



Si parla di [bici](#), [consorzio generale di bonifica](#), [tour](#)

## I più letti

- 1.** [CULTURA](#)  
[Incontro sulla legalità con Catello Maresca e l'associazione Ansi](#)
- 2.** [CULTURA](#)  
["Mondo Lego", grande successo dell'installazione al Parco Maria Carolina](#)
- 3.** [CULTURA](#)  
[Eccellenze enogastronomiche campane, al 'Belvedere' l'evento di valorizzazione](#)
- 4.** [CULTURA](#)  
[Lotta alla violenza di genere, esperti a confronto](#)
- 5.** [CASOLA](#)  
[Il coro di De Maria incanta l'Eremo](#)

## In Evidenza

# Fidest – Agenzia giornalistica/press agency

Quotidiano di informazione – Anno 36 n° 141

- [HOME](#)
- [CHI SIAMO](#)
- [ARCHIVIO](#)
- [RICHIEDI UNA RECENSIONE](#)
- [SCRIVI AL DIRETTORE](#)
- [CONTATTI](#)

## Press agency

Direttore responsabile:  
Riccardo Alfonso

Reg. tribunale Roma  
n°128/88 del 17/03/1988  
Reg. nazionale stampa  
Pres. cons. min.  
L. 5/8/61 n°461  
n°02382 vol.24  
del 27/05/1988

## Categorie

- [Confronti/Your and my opinions](#)
- [Cronaca/News](#)
- [Estero/world news](#)
- [Roma/about Rome](#)
- [Diritti/Human rights](#)
- [Economia/Economy/finance/business/technology](#)
- [Editoriali/Editorials](#)
- [Fidest – interviste/by Fidest](#)
- [Lettere al direttore/Letters to the publisher](#)
- [Medicina/Medicine/Health/Science](#)
- [Mostre –](#)
- [Spettacoli/Exhibitions – Theatre](#)
- [Politica/Politics](#)
- [Recensioni/Reviews](#)
- [scuola/school](#)
- [Spazio aperto/open space](#)
- [Uncategorized](#)
- [Università/University](#)
- [Viaggia/travel](#)
- [Welfare/ Environment](#)

## Archivio

Seleziona mese ▼

## Statistiche

2.688.655 contatti

## Tag

- [accordo agenda](#)
- [agricoltura ambiente](#)
- [anziani arte](#)
- [aziende](#)
- [bambini banche](#)
- [bilancio business cina](#)
- [concerto concorso](#)
- [conference](#)
- [conferenza](#)
- [consumatori](#)
- [contratto convegno](#)
- [coronavirus covid-19](#)
- [crescita crisi](#)
- [cultura diabete digitale](#)
- [docenti donne](#)
- [economia elezioni](#)
- [emergenza energia](#)
- [europa famiglia](#)
- [famiglie farmaci](#)
- [festival](#)
- [formazione](#)

« [Formazione e giovani fondamentali per spingere il manifatturiero](#)  
-- [BNP Paribas-Asset Management amplia la propria gamma di ETF sul clima con un fondo azionario globale SRI PAB](#) »

## In Italia il Forum Euromediterraneo sull'Acqua del 2026

Posted by fidest press agency su lunedì, 27 Maggio 2024

Tale riconoscimento premia un lavoro comune, fatto da Ministeri, Regioni, Enti Locali, attori leader del sistema idrico italiano, riuniti nel Comitato One Water. "Il Paese ha dimostrato coesione attorno ad un obiettivo importante: contribuire da protagonisti al confronto su una questione determinante per il futuro dell'umanità come la gestione delle risorse idriche; a tutti va il nostro grazie, cominciando dalla Presidente del Comitato promotore, Maria Spena – commenta Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irriguate (ANBI) – Siamo finalmente riusciti, grazie ad un lavoro di squadra, a portare in Italia un evento di caratura internazionale sul tema dell'acqua. Ciò sarà occasione per valorizzare, su un ampio scenario, il sistema di gestione idrica nel nostro Paese; per quanto ci riguarda, possiamo affermare che già oggi è crescente il numero di stakeholders stranieri, che ricerca partnership con il sistema dei Consorzi di bonifica ed irrigazione, individuato come esempio di efficiente autogoverno del territorio". "L'Italia arriverà all'appuntamento, potendo contare sull'esemplare esperienza d'irrigazione collettiva e sulla costante ricerca nell'ottimizzazione d'uso della risorsa idrica, gestite dal nostro sistema – aggiunge Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI. Il miglior consiglio irriguo fornito gratuitamente dal sistema Irriframe e la certificazione volontaria di sostenibilità idrica Goccia Verde sono tasselli di una concreta strategia per contrastare l'ideologia di chi vuole contrapporre ambiente ed agricoltura, dimenticando che quest'ultima non solo è indispensabile fonte della nostra alimentazione, ma è condizione fondamentale per una corretta manutenzione del territorio."

Share this: google

- [E-mail](#)
- [Facebook](#)
- [LinkedIn](#)
- [Twitter](#)
- [Altro](#)

Caricamento...

This entry was posted on lunedì, 27 Maggio 2024 a 00:28 and is filed under [Economia/Economy/finance/business/technology](#). Contrassegnato da tag: [acqua](#), [euromediterraneo](#), [forum](#). You can follow any responses to this entry through the [RSS 2.0](#) feed. You can [leave a response](#), oppure [trackback](#) from your own site.

Lascia un commento

« [Formazione e giovani fondamentali per spingere il manifatturiero](#)  
[BNP Paribas-Asset Management amplia la propria gamma di ETF sul clima con un fondo azionario globale SRI PAB](#) »

Ricerca

Maggio: 2024

L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

## Più letti

- [Inclusione e rispetto attraverso la conoscenza di Dante Alighieri](#)
- [Elezioni anticipate in UK: cosa aspettarsi da un governo laburista?](#)
- [What would you risk to cure baldness?](#)
- [Franck Thilliez Norferville](#)
- [I cambi di gruppo alla vigilia delle elezioni europee](#)
- [Eventi gratuiti del Festival della Lentezza](#)
- [Protesta di Ultima Generazione: solidarietà e difesa della libertà di informazione](#)
- [Riflessioni Studentesche sull'Osteoporosi: Video Creativi e Impatto sulla Salute Giovanile](#)
- [Linfoma a Cellule Mantellari: Risultati Positivi per Acalabrutinib e Terapia di Prima Linea TRADOOKO, il primo traduttore simultaneo e continuo al mondo](#)

## Articoli recenti

- [I Quartetti di Beethoven col Quartetto della Scala a Roma Sinfonietta](#) lunedì, 27 Maggio 2024
- [Un abito da damigella d'onore reale di Norman Hartnell, 1947](#) lunedì, 27 Maggio 2024
- [5 anni di "Bundesrepublik": presente e futuro della democrazia in Germania, Italia ed Europa](#) lunedì, 27 Maggio 2024
- [Presentazione dell'Atlante Pinocchio](#) lunedì, 27 Maggio 2024
- [A Milano l'evento per i 20 anni del Modello di Pericolosità Sismica dell'INGV](#) lunedì, 27 Maggio 2024
- [Aumenta la fiducia in un atterraggio morbido](#) lunedì, 27 Maggio 2024
- [Schroders: banche centrali verso una divergenza, quale impatto sui bond?](#) lunedì, 27 Maggio 2024
- [GAM: Small cap, solo forti tagli dei tassi possono alleviare la pressione](#) lunedì, 27 Maggio 2024
- [Azioni – Andamento positivo degli utili societari](#) lunedì, 27 Maggio 2024
- [J. SAFRA SARASIN:](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



**AVD**  
Nutri supplement science

Prodotto e distribuito da:  
**A.V.D. Reform Srl**  
B.go S. Biagio 9 - PARMA  
[www.avdreform.it](http://www.avdreform.it)

RECON

**la GAZZETTA dell'Emilia**  
& dintorni...

RECON

Sei qui: Home / Economia / Comunicati Ambiente Piacenza  
/ Il Consorzio di Bonifica celebra i primi 90 anni della diga di Mignano insieme alla scuola elementare di Cortemaggiore

LOGIN

Gazzetta dell'Emilia Redazione Contatti Pubblicità e Inserzioni Lavora con noi

Cerca...

HOME CRONACA ▾ POLITICA ECONOMIA ▾ LAVORO CULTURA ▾ FOOD COMUNICATI ▾ SPORT MOTORI TRUCKS

Emilia Piacenza Parma Reggio Emilia Modena

Amici Animali Salute e Benessere Nuove tecnologie Cibus On Line Dove andiamo? Dove mangiare e alloggiare Geo-Risto

Lunedì, 27 Maggio 2024 06:45

## Il Consorzio di Bonifica celebra i primi 90 anni della diga di Mignano insieme alla scuola elementare di Cortemaggiore In evidenza

Scritto da Consorzio di Bonifica di Piacenza

Stampa | Email | Video | Galleria immagini

Posta

Video



Si è verificato un errore. Riprova più tardi.  
(ID riproduzione: Jx6qEhMg6MbtMNZ9)  
[Ulteriori informazioni](#)

È GRATIS! Clicca qui sotto e compila il form per ricevere via e-mail la nostra rassegna quotidiana.

Rassegna quotidiana.

"Gazzetta dell'Emilia & Dintorni non riceve finanziamenti pubblici, aiutaci a migliorare il nostro servizio e a conservare la nostra indipendenza, con una piccola donazione. GRAZIE"

Donazione



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



**Unisciti a buddy!**  
 Conto Genius buddy a **canone 0**, anziché 2,90€, se lo richiedi entro il 28/02/2025.

**buddy**  
Genius

**Apri ora**

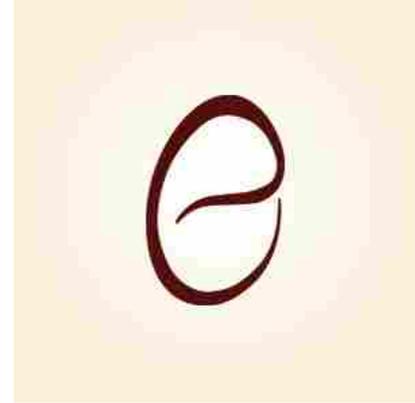
Pubblizzati. Info e costi su buddygenius.it

**PARMA**

**CATTOLICA ASSICURAZIONI**  
DAL 1890  
 AGENZIE GENERALI DI PARMA E FIDENZA

**Assicap srl** agenzia.cattolica.it/parmacornocchio

<b>AGENZIA GENERALE PARMA</b> - Strada dei Mercati, 17	Tel. <b>0521 928 272</b> - Fax 0521 928 275 E-mail: <a href="mailto:parma056@agenziafata.it">parma056@agenziafata.it</a>
<b>AGENZIA DI CITTÀ PARMA</b> - Via Confalonieri, 1B	Tel. e Fax <b>0521 983 526</b> E-mail: <a href="mailto:assinvest_snc@libero.it">assinvest_snc@libero.it</a>
<b>AGENZIA GENERALE FIDENZA</b> - Piazza Repubblica, 23	Tel. <b>0524 890 094</b> - Fax 0524 890 092 E-mail: <a href="mailto:fidenza261@agenziafata.it">fidenza261@agenziafata.it</a>



**Piacenza, 25 maggio 2024 - Ieri, 24 maggio, sono stati celebrati i 90 anni dall'inaugurazione della diga di Mignano (Vernasca).**

Insieme al Consorzio di Bonifica di Piacenza, ente gestore dell'opera, gli studenti delle classi 3<sup>a</sup> Alfa e 3<sup>a</sup> Beta della scuola primaria di Cortemaggiore, protagonisti di un progetto didattico i cui elaborati finali hanno vinto sia la fase provinciale sia quella regionale del concorso "Acqua e territorio - i paesaggi d'acqua del cuore" presentando rispettivamente un elaborato dedicato alla diga di Mignano e uno al paesaggio d'acqua dei loro desideri.

**PRESIDENTE DEL CONSORZIO DI BONIFICA DI PIACENZA, LUIGI BISI**

"A 90 anni dall'inaugurazione e dell'entrata in funzione della diga di Mignano, l'opera continua ad essere strategica per la Val d'Arda. È una delle due dighe irrigue della nostra Regione. Costruita per trattenere acqua utile all'agricoltura, contribuisce anche alla sicurezza idraulica dei territori di valle e approvigiona risorsa per le famiglie di 7 comuni. Negli anni è diventata un simbolo della valle di cui è a monte e per questo è anche utilizzata come luogo di eventi ludici e sportivi. A celebrare con noi questo giorno speciale, due classi della scuola primaria di Cortemaggiore che hanno intrapreso un percorso didattico fatto di incontri in classe e lavori di gruppo premiati oggi per aver vinto la fase provinciale del concorso indetto dalla nostra associazione regionale ANBI ER. A loro vanno i miei complimenti con l'augurio che mantengano l'entusiasmo e la curiosità che li ha portati a realizzare due progetti così ben fatti. Un ringraziamento alle insegnanti che hanno guidato gli studenti in questi mesi di lavoro insieme".

**SCUOLA PRIMARIA DI CORTEMAGGIORE (Istituto Comprensivo "Terre del Magnifico")**

La classe 3<sup>a</sup> Alfa ha realizzato un video intitolato "Un paesaggio d'acqua. Alla scoperta della diga di Mignano" composto da un collage di disegni, accompagnati da una musica, che raccontano sottoforma di storia cos'è una diga e quali funzioni assolve. A loro il primo premio sia provinciale sia regionale della sezione video di montagna.

La classe 3<sup>a</sup> Beta ha realizzato un video intitolato "Il paesaggio d'acqua che vorrei" composto da un collage di disegni rappresentativi del paesaggio dei loro desideri in cui giocare e stare insieme alla famiglia e agli amici. A loro il primo premio sia provinciale sia regionale della sezione video di pianura.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



**“SETTIMANA DELLA BONIFICA E DELL’IRRIGAZIONE” E “Dam Day”**

Questa giornata rientra sia nella “Settimana Nazionale della Bonifica e dell’Irrigazione” sia nel “Dam Day”.

La “Settimana Nazionale della Bonifica e dell’Irrigazione” (18 - 26 maggio) è un’importante celebrazione dedicata alla tutela e alla gestione sostenibile delle risorse idriche in Italia e rappresenta un momento fondamentale per riflettere sulle sfide legate alla gestione dell’acqua e per promuovere soluzioni innovative e sostenibili per il futuro del nostro Paese. Durante il periodo i Consorzi di bonifica di tutta Italia promuovono iniziative per sensibilizzare sul tema attraverso visite guidate, workshop e attività sul campo. L’edizione 2024 è intitolata “L’acqua ci nutre e ci dà la vita”.

Il “Dam Day” (24 maggio – 1° giugno) è un’iniziativa di ITCOLD (Comitato Italiano Grandi Dighe, associazione nazionale composta da enti gestori di dighe e professionisti del settore), European Regional Club (EurCOLD) e ICOLD (la Commissione Internazionale Grandi Dighe), avviata per far conoscere la realtà delle dighe ai cittadini e alle nuove generazioni.

**FUNZIONI E STRUTTURA DELLA DIGA DI MIGNANO**

La diga di Mignano sbarrà il torrente Arda, ha scopo irriguo, di difesa, idropotabile e di valorizzazione turistica. Secondo quella che è la regola aurea, durante un evento di piena, la portata scaricata verso valle non deve mai superare quella in entrata in diga. Anzi, in molti casi, il volume trattenuto in diga è appositamente maggiore per contribuire a evitare - o quanto meno ad alleggerire - situazioni di criticità a valle, tenendo conto di affrontare avversità climatiche che negli ultimi anni sono sempre più repentine, improvise e spesso imprevedibili al punto tale che vanno oltre alle capacità di reazione delle opere e del territorio. In ogni caso, non si provoca nell’alveo di valle del torrente (Arda in questo caso) una piena peggiore di quella naturale e che si avrebbe senza la diga. Il volume di acqua trattenuto durante l’evento di piena (dato dalla differenza tra i volumi di acqua in entrata e in uscita) è chiamato “di laminazione”. Termine spesso citato quando si parla di difesa idraulica.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

La diga è del tipo a gravità massiccia ad andamento planimetrico arcuato (arco di cerchio con raggio di 500 m) ed è alta 64 metri. Attualmente 9,8 milioni di metri cubi, è il massimo volume autorizzato e a cui si può arrivare per il riempimento della diga.

**STORIA DELLA DIGA DI MIGNANO**

La diga di Mignano è stata inaugurata il 24 maggio del 1934. Dopo decenni di operatività al massimo livello, negli anni '69-70, il suo utilizzo ha subito delle limitazioni da parte dell'allora Genio Civile per l'inadeguatezza della capacità di deflusso del torrente Arda nel tratto vallivo. Negli anni Ottanta del secolo scorso sono subentrati ulteriori limiti di invaso dovuti alla necessità di adeguare la diga alla normativa vigente. Si sono resi dunque necessari significativi lavori di ristrutturazione, iniziati negli anni Novanta e terminati pochi anni fa (finanziati dal Ministero dell'Agricoltura), al termine dei quali è partita, da parte del Consorzio la procedura di collaudo per verificare il comportamento della diga; procedura diventata realtà grazie al significativo raggiungimento di un accordo fra le parti: i sindaci della vallata, la Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'Ufficio Tecnico per le dighe di Milano del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna, l'ex Servizio Area Affluenti Po della nostra Regione oggi Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, l'Agenzia Interregionale per il fiume Po, la Commissione di Collaudo e la Prefettura di Piacenza. Nel maggio 2018, secondo procedura, si è entrati nella fase di sfioro controllato con il raggiungimento della quota di 337,80 metri sul livello del mare (corrispondenti a circa 11 milioni e 400 mila metri cubi) a cui è seguito il mantenimento del livello e il successivo abbassamento graduale fino al ritorno a quota di 335,80 metri sul livello del mare. Il momento della tracimazione, tra tutti il più suggestivo, è stato vissuto con grande coinvolgimento da parte dei cittadini piacentini e delle autorità competenti; in centinaia, infatti, nei giorni dello sfioro, hanno deciso di raggiungere la diga per assistere personalmente a questa fase così importante e spettacolare. Anche dopo questo periodo, la Commissione di Collaudo (appositamente nominata dal Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti a cui spetta il controllo delle "grandi dighe") ha continuato il monitoraggio del comportamento della diga fino alla sottoscrizione del Certificato di Collaudo dell'opera che ne attesta il funzionamento soddisfacente fino al raggiungimento della sua massima capacità. Documento siglato il 19 febbraio 2020.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Nonostante la storicità dell'opera la diga è stata costantemente mantenuta e gestita con un'efficienza che è moderna.



Galleria immagini



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

## Il Consorzio di Bonifica Interno approva il bilancio. Presentato il programma di azioni 2024

27 Maggio 2024 | Il Consorzio di Bonifica Interno approva il bilancio. Presentato il programma di azioni 2024

Il Consorzio di Bonifica Interno approva il bilancio. Presentato il programma di azioni 2024

27 Maggio 2024

"Per focalizzare le giuste priorità e dare risposte concrete ai consorziati nel più breve tempo possibile" il Consorzio di Bonifica Interno Aterno Sagittario comunica dati e motivazioni delle decisioni adottate dal consiglio di amministrazione nell'ultima seduta del 20 maggio scorso, oltre al programma di azioni destinato a scongiurare dispersioni irrigue e ingenti spese a carico dei consorziati.

Con un disavanzo di 389.082 euro, e un rientro complessivo di 931.176 euro dal disavanzo accertato al 31 dicembre 2019, si chiude il bilancio dell'ente con l'approvazione del rendiconto consuntivo e della relazione dell'esercizio finanziario 2023.

Una seduta che ha visto approvare anche "un taglio generalizzato delle spese fisse", per destinare maggiori somme alla gestione e manutenzione degli impianti di irrigazione. Interventi necessari in vista di una stagione irrigua 2024 che si presenta "critica" per l'assenza di nevicate invernale e la scarsità delle precipitazioni primaverili, entrambe cause delle "significative diminuzioni di portata dei più importanti corpi idrici". Con il pericolo di una stagione estiva di "possibili razionamenti" che, continua il consorzio di bonifica interno, vanno imputati ai cambiamenti climatici principale causa dell'aumento del volume delle richieste e della conseguente diminuzione della risorsa idrica disponibile.

Uno scenario aggravato dalla situazione in cui versa la rete irrigua, con le "notevoli dispersioni derivanti dall'obsolescenza" degli impianti a sua volta causata da "scarsa o assente attività manutentiva" che oltre alle improvvise sospensioni del servizio comporta spese ingenti per i consorziati. Un problema che il consorzio ha pensato di affrontare con il programma di azioni dal valore di 4 milioni di euro, per 17 interventi sul territorio a partire dalla riparazione delle vasche di compenso e quelle delle perdite di rete più significative. "La documentazione è stata inviata all'autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale AUBAC - spiegano dal consorzio - che dovrà valutare le proposte prima di trasmetterle al commissario straordinario per l'emergenza idrica incaricato dal Governo".



## Coldiretti Basilicata chiede un tavolo emergenziale per la siccità: «Danni alle colture e crisi idr»

Coldiretti Basilicata ha sollecitato il presidente della Regione, Vito Bardi, a istituire un "tavolo emergenziale straordinario" sulla siccità, coinvolgendo tutti gli enti interessati. La crisi idrica sta avendo gravi ripercussioni sulla disponibilità di acqua per usi irrigui e zootecnici. Antonio Pessolani, presidente regionale di Coldiretti, ha evidenziato che i danni alle colture cerealicole e al foraggio per gli allevamenti sono ormai irreparabili dal punto di vista del ciclo biologico, rendendo necessarie iniziative per il riconoscimento dello stato di calamità e per ottenere compensazioni economiche per gli agricoltori. Le colture intensive e gli impianti arborei sono a rischio, richiedendo azioni incisive sotto la guida della Presidenza della Giunta regionale. Coldiretti chiede attività di ricognizione, monitoraggio e gestione dell'acqua negli invasi, con un coordinamento efficace con il Consorzio di Bonifica della Basilicata per gestire i volumi idrici secondo le esigenze stagionali. Pessolani ha sottolineato la necessità di affrontare immediatamente il problema della manutenzione ritardata degli invasi esistenti, nonostante le risorse disponibili sia dal Governo nazionale che dalla Regione. È inaccettabile che, nonostante le situazioni emergenziali annuali e la disponibilità di risorse economiche per le attività tecniche e manutentive necessarie per accumulare maggiori riserve idriche, le attività siano ancora ferme o procedano a rilento, costringendo il settore agricolo lucano a una costante precarietà e incertezza riguardo alla disponibilità di acqua. [Commenta](#)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Accedi

Willy Branchi, la verità

Valerio Baroncini

# CRONACA

1 mese a 3,99 €

Allerta meteo Emilia R... Ac/Dc a Reggio EmiliaThomas dei ManeskinCambia vitaVirginia MihajlovicConcerto Allevi

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA

Ricerca

27 mag 2024

Il Resto del Carlino Forlì Cronaca Il valore dell'acqua. Premi...



## Il valore dell'acqua. Premio alla Scientifico

La prima a indirizzo Tred (Transizione Ecologica e Digitale) ha inviato a Roma il giovane Baruffi ad esporre il progetto per sensibilizzare sulle risorse idriche.



Il valore dell'acqua. Premio alla Scientifico

L'attenzione all'ambiente si coltiva fin da giovani. Luca Biffaroni e i suoi compagni della prima a indirizzo Tred - scienze applicate per la Transizione Ecologica e Digitale del Liceo scientifico Fulcieri vincono il concorso promosso da The European House - Ambrosetti per un progetto di sensibilizzazione sul rispetto delle risorse idriche.

La sfida, che coinvolgeva altri 27 licei con la stessa specializzazione, prevedeva la realizzazione di un piano di

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

comunicazione rivolto a tre possibili target di pubblico: bambini, adolescenti, adulti. Luca Biffaroni ha presentato a Roma, a una platea di imprenditori e rappresentanti nazionali delle istituzioni, il lavoro svolto in classe: "A febbraio – spiega lo studente – abbiamo partecipato a una 'learning week valore dell'acqua', cioè una settimana intensiva di approfondimenti: da lunedì al venerdì dalle 8 alle 16 siamo stati coinvolti in conferenze e corsi tematici. Grazie anche al supporto degli insegnanti abbiamo creato un padlet di Google – una sorta di lavagna digitale – dove sono stati inseriti contenuti che affrontano le tante sfaccettature dell'argomento".

Sotto la lente d'ingrandimento cinque macroaree: 'il valore e il costo dell'acqua, il ruolo del Consorzio di bonifica, le falde acquifere e i residui fissi, infine, l'intervista alla geologa Laura Prometti. "La sfida per la nostra classe – continua Biffaroni-- era quella di creare un progetto rivolto agli adulti. Ci siamo assegnati dei ruoli, ciascuno per le sue naturali propensioni: chi si è occupato dei video, chi della grafica e qualcuno di sistemare appunti e materiali. Al termine del lavoro era previsto un momento di condivisione collettiva tramite videochiamata con le altre scuole partecipanti".

Luca è stato selezionato dai compagni come rappresentante della classe per presentare l'idea alla giuria a Roma che, infine, è stata dichiarata vincitrice. "Questa bella esperienza – conclude l'alunno – ha unito ancora di più la classe e spero che in futuro potranno essercene molte altre. Quest'estate vicino Trento parteciperemo a un corso estivo per approfondire alcuni argomenti legati all'ambiente". La community 'Valore acqua per l'Italia' di The European House - Ambrosetti è costituita da 37 partner tra le principali aziende e istituzioni protagoniste della filiera estesa dell'acqua.

"I vincitori di tutte e tre le categorie – sottolinea Benedetta Brioschi, partner di The European House - Ambrosetti – hanno realizzato lavori di altissimo livello. Questo dimostra, oltre all'ottimo lavoro fatto in classe, la profonda consapevolezza dei giovani rispetto ai temi della sostenibilità ambientale". 'L'ansia climatica' è sempre di più dilagante tra i ragazzi: "Da una ricerca svolta su 5mila studenti delle superiori, in Italia emerge che quasi 9 su 10 sono preoccupati per gli effetti del cambiamento climatico e in Emilia-Romagna dopo l'alluvione dello scorso maggio, oltre il 90% dei giovani teme per il proprio futuro".

**POTREBBE INTERESSARTI ANCHE**

Cronaca

Il ministro Locatelli ospite di CavaRei

Cronaca

Grandine, frutteti distrutti a Forlì: "Stimiamo 80 milioni di danni"

Cronaca

Case: affitti alle stelle. Incrementi del 34,6%: "Famiglie a dura prova"

Cronaca

"Porre rimedio agli alloggi sfitti": "Più immobili a prezzi calmierati"

Cronaca

Santa Sofia, campi estivi per ragazzi nella Casa per ferie don Giovannetti

Per consultare il progetto della prima Tred del Liceo Fulcieri:  
<https://padlet.com/mpicone3/learning-week-valore-acqua-8xou352a0q4tnos5>.

Valentina Paiano



© Riproduzione riservata



Iscriviti alla Newsletter.

Il modo più facile di rimanere sempre aggiornati

REGISTRATI

Hai già un account? [Accedi](#)



**QN**

Robin Srl Società soggetta a direzione e coordinamento di Monrif

## Aprire la stagione irrigua nella Piana di Lucca

Il via il 3 giugno. Il Consorzio di bonifica ha verificato lo stato di tutte le canalette. Inizia da lunedì prossimo (3 giugno) la distribuzione dell'acqua nella Piana di Lucca, gestita dal Consorzio 1 Toscana Nord. L'irrigazione è una delle attività storiche e istituzionali del Consorzio che, attraverso il complesso reticolo di canalette irrigue, fornisce l'acqua a campi, colture e anche orti privati. Un'attività che fonda il suo essere nelle radici di un legame indissolubile tra agricoltura e Consorzio che, nella piana lucchese utilizza una infrastruttura maestosa, realizzata nel 1300, ampliata nel XVII secolo e ancora perfettamente funzionante. Nelle scorse settimane il Consorzio ha verificato il funzionamento di tutto il reticolo delle canalette per arrivare pronto all'avvio della stagione irrigua e per distribuire in modo capillare l'acqua agli agricoltori e agli utilizzatori privati che hanno regolare concessione al prelievo. Quest'anno avviamo la stagione irrigua con una situazione di partenza migliore rispetto al recente passato, quando la siccità era già conclamata i primi di maggio afferma il Presidente del Consorzio 1 Toscana Nord, Ismaele Ridolfi. Merito delle piogge che nella scorsa primavera non sono mancate e quindi al momento c'è acqua, ma ricordo che i livelli degli invasi del reticolo del Serchio sono comunque inferiori rispetto alla media. Ragione per cui raccomandiamo caldamente a tutti i fruitori del servizio di fare un uso oculato e razionale dell'acqua, evitando sprechi. Per emergenze, per tutta la stagione irrigua, è attivo 24 ore su 24 uno specifico numero di reperibilità 331/1084931.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Condividi SOCIALE

Utility

## Esperti a confronto sul tema dell'ambiente e del territorio della bonifica

lunedì 27 maggio 2024



Una bella occasione di confronto sul tema dell'ambiente e del territorio della bonifica, che ha visto partecipare attivamente esperti, operatori, associazioni, appassionati e cittadini, quella tenutasi **sabato 25 maggio** al Callone Pontificio di Città della Pieve.

"Ringraziamo il dottor Gianfranco Armando, archivistica dell'Archivio Apostolico Vaticano - affermano dal Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia - che ha saputo trascinare la platea attraverso un piacevole excursus storico sulle questioni diplomatiche intessute sullo sfondo della bonifica di questo territorio di confine e che ha aperto la tavola rotonda, proseguita, poi, con la presentazione, da parte del presidente, Mario Mori, degli interventi del Piano Laghetti per il contrasto alla crisi idrica e terminata con la prospettiva futura su un'ipotesi di fruibilità ciclopodale della viabilità minore del comprensorio consortile, efficacemente presentata dal dottor Matteo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Marzelli, geologo del Consorzio per la Bonifica".

Alla tavola rotonda, moderata dal direttore, Carlo Baldassarri, ha preso parte anche il presidente del Consorzio per la Bonificazione Umbra e di ANBI Umbria, che ha sottolineato lo spirito di collaborazione che da sempre tiene uniti i tre Consorzi di Bonifica umbri. A fare da filo conduttore della mattinata sono state le parole del presidente Mario Mori, che ha espresso il desiderio di promuovere la conservazione e la conoscenza della memoria storica di questo territorio mediante la partecipazione attiva degli studenti, chiamati a vivere questi luoghi al fine di poterne comprendere ed interiorizzare la natura più profonda.

Pubblicità

[Acquista questo spazio pubblicitario](#)

orvietonews.it by <http://www.orvietonews.it> is licensed under a [Creative Commons Attribution - Non commerciale - Non opere derivate 3.0 Unported License](#).

www.orvietonews.it è una produzione Atunis Orvieto

Registrazione tribunale di Orvieto (TR) nr.94 del 14/12/2000 | Nr. ROC 18305

Sede: Corso Cavour 157 - 05018 - ORVIETO (TR) | P.IVA: 01650040551

Redazione: [redazione@orvietonews.it](mailto:redazione@orvietonews.it) | Gabriele Anselmi [Direttore - 3392619440] | Davide Pompei [ConDirettore - 3397474188]

[Regolamento](#) | [Privacy Policy](#) | [Cookies](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

## Dighe in Italia, partito il Dam Day: Un evento per promuovere la conoscenza e l'importanza di queste

Dal 24 maggio al 1° giugno 2024 si terrà la prima edizione del Dam Day Dighe in Italia, un'iniziativa organizzata dal Comitato Nazionale Italiano per le Grandi Dighe (ITCOLD). L'evento è volto a promuovere una maggiore consapevolezza sul ruolo cruciale delle dighe nel panorama ambientale, economico, energetico e di sicurezza del paese. L'obiettivo del Dam Day Levento mira a sensibilizzare il pubblico sull'importanza delle dighe attraverso una serie di iniziative che si terranno in tutto il territorio nazionale. Il Dam Day prevede un totale di 26 eventi, tra cui visite guidate, seminari, dibattiti e conferenze, concentrati in una settimana per garantire un impatto significativo e coordinato sul tema. Il Ruolo di ITCOLD ITCOLD, l'associazione culturale e scientifica che organizza l'evento, rappresenta oltre 300 delle circa 500 grandi dighe presenti in Italia. Il comitato si impegna a promuovere lo studio e la valorizzazione delle dighe, collaborando con operatori del settore, pubbliche amministrazioni, accademici e liberi professionisti. Inoltre, ITCOLD è membro della Commissione Internazionale per le Grandi Dighe (ICOLD-CIGB), istituita nel 1928. Gli Eventi in Programma Gli eventi del Dam Day sono pensati per coinvolgere un pubblico ampio e variegato, con particolare attenzione ai giovani studenti. Tra gli appuntamenti previsti vi sono: Visite Guidate : Alla Diga di Mignano a Vernasca (PC), alla Diga di Occhito a Carlantino (FG) e alla Diga del Locone a Minervino Murge (BT). Seminari : Come quello sulla Gestione delle risorse agricole per l'agricoltura a Bari e il seminario dedicato agli impianti idroelettrici a Tramonti di Sopra (PN). Convegni e Workshop : Inclusi eventi tecnici come il workshop sulla caratterizzazione geotecnica presso il laboratorio ISMGEO a Seriate (BG). Open Day e Conferenze : Tra cui l'Open Day Dighe e cambiamento climatico: quali sinergie? a Firenze e la conferenza stampa presso la Diga del Gabiet a Gressoney (AO) Un'iniziativa Europea Il Dam Day non è solo un evento nazionale, ma si inserisce in una serie di iniziative analoghe organizzate in altre nazioni europee sotto l'egida di EURCOLD, il Club Europeo delle Dighe. Questo rafforza la collaborazione e lo scambio di conoscenze tra i paesi europei in materia di gestione e valorizzazione delle dighe. Il Dam Day Dighe in Italia rappresenta un'importante occasione per avvicinare il pubblico alle tematiche legate alle dighe, evidenziandone il ruolo strategico nella gestione delle risorse idriche e nella produzione di energia rinnovabile. Partecipare agli eventi previsti sarà un'opportunità unica per conoscere da vicino queste grandi opere ingegneristiche e il loro impatto positivo sull'ambiente e sulla società. Potrebbe interessarti [Clicca e condividi l'articolo](#) Tempo di lettura 3 minuti Sono la toscana Pamela Doretti (con lo scatto Splash nella categoria colore) ed il romano Franco Tulli (con lo scatto Limpero dell'Acqua nella sezione bianco e nero) i vincitori della 5° edizione del Concorso Fotografico Nazionale Obiettivo Acqua, organizzato da ANBI, Coldiretti e Fondazione Univerde. Oltre 800 sono state le opere concorrenti a testimonianza del crescente successo del contest, che ha, come protagoniste, diverse sfaccettature della risorsa idrica. Non bisogna dare per scontata la disponibilità d'acqua ed il concorso serve a ricordare la vitale funzione della risorsa ricorda Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI) E altresì necessario riprendere una politica di programmazione degli interventi per uscire dalla logica degli stati demergenza e va trovato un giusto equilibrio fra agricoltura ed ambiente, facce imprescindibili di una realtà chiamata territorio. Senza acqua non può esserci né qualità, né quantità in agricoltura; non solo: l'acqua è elemento determinante per la bellezza dei nostri territori afferma Ettore Prandini, Presidente di Coldiretti Per questo occorre programmare investimenti per efficientare le infrastrutture idriche esistenti e realizzarne di nuove, consapevoli che la gestione dell'acqua è fondamentale anche per la manutenzione del suolo: servono bacini di accumulo, che abbinino prevenzione idrogeologica e disponibilità irrigua. In questo, chiediamo più coraggio alla politica. Il concorso fotografico Obiettivo Acqua ci ricorda la necessità di dare impulso ad azioni concrete per la conservazione e la gestione sostenibile degli ecosistemi, che devono continuare a prosperare aggiunge Alfonso Pecoraro Scanio, Presidente di Fondazione UniVerde Dobbiamo essere più responsabili nei confronti dei paesaggi d'acqua dolce, tutelarli dalle frammentazioni, dalla cementificazione e dal degrado causato dagli inquinamenti. L'uso insostenibile dei territori sta portando molti ecosistemi pericolosamente vicini al collasso: è ancora possibile passare a pratiche più sostenibili per la qualità dell'acqua, ripristinando anche la salute del suolo; i paesaggi con un ciclo idrologico funzionante forniscono acqua e cibo, sostengono la biodiversità e contribuiscono alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici. Alla premiazione sono intervenuti anche Nazario Palmieri, Generale Comandante Carabinieri



Tutela Forestale e Parchi; Aldo Mattia, Componente Commissione Ambiente Territorio Camera; Vincenzo Gesmundo, Segretario Generale Coldiretti; Francesca Salvemini, Capo Segreteria Tecnica Ministero Ambiente Sicurezza Energetica. Durante la cerimonia conclusiva, svoltasi a Roma in Palazzo Rospigliosi, sono state assegnate anche 9 menzioni speciali: Le forme dell'acqua al lavoro dell'umbro Fulvio Sudati per l'immagine Rugiada; Un tesoro per luomo al toscano Flavio Vieri per la fotografia Sentieri curvi; Crisi climatica: difendere l'acqua difendersi dall'acqua al romagnolo Massimo Cavallari per lo scatto Alluvione Maggio 2023: cascina nelle campagne di Lugo completamente isolata; Acqua fonte di cibo dalla Fondazione Campagna Amica allemiliana Donatella Drovandi per lo scatto I prati di Sara; A due ruote lungo largine dalla F.I.A.B. (Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta) al lombardo Marco Carè per l'opera Tramonto sull'argine dell'Oglio; Scatti d'acqua, lo scorrere perpetuo da ANBI E.R. alla romagnola Elena Ghini per l'immagine Alluvione in Romagna Maggio 2023; Come ti cucino il Consorzio: acqua dolce, dal canale alla tavola da ANBI Liguria al genovese Vittorio Ricci per la fotografia Val Gargassa; Lombardia, una regione disegnata dall'acqua da ANBI Lombardia al bresciano Andrei Domanin per lo scatto Lago di Garda; Myacqua da ANBI Marche alla pesarese Paula Castelli per l'opera Nell'acqua, sull'acqua. La cultura dell'acqua è uno dei tasselli della strategia ANBI per incentivare l'adattamento alla crisi climatica e che si fonda anche su nuove infrastrutture idriche, efficientamento di quelle esistenti ed investimenti in innovazione conclude Massimo Gargano, Direttore Generale ANBI. La nostra azione non si ferma e sabato prossimo, 18 Maggio, in tutta Italia inizierà la Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione. Ufficio Comunicazione: Fabrizio Stelluto (tel.cell.393 9429729) Alessandra Bertoni (tel.06 84432234 cell. 389 8198829) Informativa Privacy Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 si precisa che le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate e ad uso esclusivo del destinatario. Qualora il messaggio in parola Le fosse pervenuto per errore, La preghiamo di eliminarlo senza copiarlo e di non inoltrarlo a terzi, dandocene gentilmente comunicazione. Grazie. Privacy Information This message, for the Regulation (UE) 2016/679, may contain confidential and/or privileged information. If you are not the addressee or authorized to receive this for the addressee, you must not use, copy, disclose or take any action based on this message or any information herein. If you have received this message in error, please advise the sender immediately by reply e-mail and delete this message. Thank you for your cooperation. Clicca e condividi l'articolo Tempo di lettura 2 minuti Massimo Gargano: E il nostro, fattivo contributo a far sì che il 1 Maggio non sia mera celebrazione della Festa dei Lavoratori, ma impegno quotidiano E un impegno concreto non solo per la trasparenza nell'utilizzo di risorse pubbliche, ma anche per il controllo sull'osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, sicurezza sul lavoro, tutela dei lavoratori sia contrattualmente che sindacalmente: temi di drammatica attualità e su cui ribadiamo la nostra, massima attenzione in tutta Italia. Ad affermarlo è Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI), annunciando la firma del Protocollo di Legalità per la Prevenzione dei Tentativi di Infiltrazione della Criminalità Organizzata negli Appalti Pubblici tra il Prefetto di Brescia, Maria Rosaria Laganà ed i Presidenti dei locali Consorzi di bonifica, Luigi Lecchi (Cdb Chiese) e Renato Facchinetti (Cdb Oglio Mella). I due enti consortili sono impegnati nella realizzazione di importanti opere per la gestione dell'acqua, grazie alle risorse pubbliche, stanziare dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), nonché da fondi nazionali e regionali; da qui lesigenza di salvaguardare la realizzazione delle opere da possibili tentativi di infiltrazione da parte di gruppi legati alla criminalità organizzata, in grado di condizionare le attività economiche. Come strumento efficace, per conseguire gli obiettivi di tutelare la trasparenza nelle procedure concorsuali di appalto, è stato esteso l'obbligo di acquisire le informazioni antimafia prima della sottoscrizione dei contratti, che vedranno l'inserimento di precise clausole nel merito. Mai come ora devono essere rafforzati gli strumenti di prevenzione antimafia ed anticorruzione salvaguardando, al contempo, lesigenza di assicurare certezza e celerità nell'esecuzione dei lavori pubblici dichiara il Prefetto, Laganà. La sottoscrizione del Protocollo di Legalità nasce su iniziativa dell'Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI) e vede i Consorzi di bonifica bresciani tra i primi firmatari. L'atto sottoscritto a Brescia conferma l'impegno dei Consorzi di bonifica ed irrigazione per la trasparenza e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata: ora sono ampliate le informazioni antimafia nei bandi di gara e viene rafforzata la vigilanza sulla sicurezza dei lavoratori. E il nostro, fattivo contributo a far sì che il 1 Maggio non sia mera celebrazione della Festa dei Lavoratori, ma impegno quotidiano dichiara Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI. Con il Prefetto, i Presidenti dei Consorzi di bonifica Chiese ed Oglio Mella hanno condiviso anche la necessità di proseguire gli investimenti dedicati alle infrastrutture idriche, indispensabili all'intera provincia sia per l'irrigazione, sia per la salvaguardia di un territorio idrogeologicamente fragile. Continua a leggere Clicca e condividi l'articolo Tempo di lettura 2 minuti E già stata simpaticamente definita l'ANBI Air Force e sono le decine di droni, che quotidianamente si alzano sui comprensori italiani per controllarne la sicurezza idrogeologica, accompagnati anche da

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



natanti radiocomandanti e sonde deputate ai controlli degli specchi dacqua: è questa la novità più sorprendente, emersa nel meeting sulle innovazioni messe in atto dai Consorzi di bonifica ed irrigazione, dove anche la figura professionale del pilota di quadricotteri è ormai divenuta familiare negli organigrammi; levento è andato in scena a Vercelli, organizzato dallAssociazione Irrigazione Ovest Sesia nellambito della Planet Week, prologo al vertice G7 Clima, Ambiente ed Energia previsto a Torino a fine mese. Abbiamo voluto essere in questo contesto, perché siamo consapevoli di quanto facciamo a servizio del Paese e vogliamo proseguire, aumentando la capacità di fare sistema commenta Francesco Vincenzi, Presidente dellAssociazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI) Nei Consorzi di bonifica cè una grande capacità progettuale, promotrice di un modello irriguo sostenibile, che deve essere riconosciuto in unEuropa, da cui lItalia è ancora troppo distante. La questione acqua è ormai un problema planetario. Se il miglior consiglio irriguo di Irriframe e la certificazione volontaria Goccia Verde, voluti da ANBI, sono il presente della sostenibilità nel settore primario, nuovi orizzonti stanno aprendosi dallapplicazione dellIntelligenza Artificiale, i cui algoritmi vengono addestrati per dare risposte allagricoltura di precisione ed alla salvaguardia idrogeologica, aumentando lefficienza, riducendo tempi e costi. La rete idraulica lungo la Penisola è ormai pressochè totalmente automatizzata e controllata da remoto, nonché luogo di costanti innovazioni: dai pannelli fotovoltaici galleggianti alle barriere per il recupero delle plastiche galleggianti; cè inoltre una rinnovata concezione della manutenzione lungo i corsi dacqua, rispettosa dei tempi della natura per favorire la conservazione degli ecosistemi. I Consorzi di bonifica ed irrigazione sono però consapevoli dellemergente complessità della gestione idrica di fronte alla crisi climatica: il problema di fondo è la ricerca del punto di equilibrio fra esigenze agricole ed ambientali, valorizzando le molteplici funzioni collegate alla gestione dellacqua sui territori (dalla ricarica delle falde alla conservazione dei giardini storici); in questo quadro si chiede che lutilizzo delle acque reflue per lirrigazione debba essere accompagnato da una certificazione di salubrità, redatta da un ente terzo. Cè una profonda ingiustizia in questo Paese, che non percepisce la differenza fra il contributo ai Consorzi di bonifica, che non gravano di oneri il servizio irriguo a servizio dellagricoltura che produce cibo e la tariffa, imposta dalle società del servizio idrico integrato, che invece legittimamente puntano anche ai dividendi per i soci chiosa, concludendo, Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI lItalia non ama la prevenzione, ma il futuro non può che essere legato ad un nuovo modello di sviluppo che abbia, al centro, la valorizzazione del territorio e la promozione della resilienza delle sue comunità.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

## Il liston diventa un'enorme mappa del Polesine

L'iniziativa col Consorzio di Bonifica Domenica il secondo giorno dell'evento Bonifica h24. In piazza Garibaldi lo street artist Luca Vallese - Zentequerente ha disegnato un grande logo del Consorzio con i simboli del territorio una mappa del Polesine adagiata sul liston della piazza. Inoltre sono continuate le visite alla mostra Apperò che posti. Poi il gioco per i più giovani, il quizzone sui temi della bonifica, in palio buoni food e drink ai vincitori. Le due giornate sono terminate con il concerto, dalle 18.30 della Rock Music Academy. Commenta

